

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 art. 68. Approvazione di un programma periodico di spesa relativo all'attuazione di interventi di educazione permanente per l'anno 2016. Spesa complessiva euro 7.000,00.

Det. n. 25 del 02/05/2016

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 art. 68. Approvazione di un programma periodico di spesa relativo all'attuazione di interventi di educazione permanente per l'anno 2016. Spesa complessiva euro 7.000,00.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 4 RIFERIMENTO: 2016-S167-00036

SERVIZIO INFANZIA E ISTRUZIONE DEL PRIMO GRADO

Prot. n. 25/2016-A

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 25 DI DATA 02 Maggio 2016

O G G E T T O:

Legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 art. 68. Approvazione di un programma periodico di spesa relativo all'attuazione di interventi di educazione permanente per l'anno 2016. Spesa complessiva euro 7.000,00.

Visto l'articolo 68 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 e s.m. (Legge provinciale sulla scuola) il quale prevede che la Provincia promuova l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita mediante l'educazione permanente allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità e le competenze in una prospettiva di crescita personale, sociale, professionale e lavorativa. Tali interventi si realizzano nell'ambito del sistema educativo provinciale attraverso offerte flessibili e diffuse sul territorio, anche in collaborazione con gli enti locali nonché con le istituzioni che operano nel mondo della formazione, della cultura e della socialità.

Considerata l'opportunità di promuovere attività formative rivolte alla comunità scolastica, attraverso corsi di aggiornamento, ed altre iniziative riguardanti in particolare la verifica e il monitoraggio delle specifiche attività realizzate.

Ritenuto necessario avvalersi di apposito programma periodico di spesa, ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia), al fine di dare attuazione alle iniziative formative sopra indicate.

Vista la deliberazione n. 157 del 2 febbraio 2007 con la quale la Giunta provinciale ha approvato i criteri per la definizione di spese di ospitalità a favore di relatori, incaricati di attività specifiche o similari e partecipanti, per iniziative provinciali quali incontri, convegni, seminari, mostre, rassegne, celebrazioni, iniziative di comunicazione e promozione ed attività assimilabili (allegato B del citato provvedimento); criteri da applicare nell'ambito del programma di spesa in economia di cui all'art. 32, comma 2, lettera o).

Ritenuto opportuno stabilire quanto segue.

- Nella scelta dei contraenti, in sede di ordinazione della spesa, ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, qualora le medesime soddisfano le caratteristiche tecniche del bene/servizio oggetto di acquisto, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i. e dalla nota del Presidente della Provincia prot. n. 1204-06/D317 di data 28 novembre 2006, tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
 - Qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i beni e i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
 - In considerazione degli importi contrattuali che saranno imputati al programma di spesa, la stipulazione dei contratti avverrà mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;
 - La verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado con proprie dichiarazioni e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente.
 - Sono ammesse variazioni compensative tra le categorie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa allegato parte integrante del presente provvedimento.
- Visto il Decreto Legislativo 118/2011, articolo 56 e allegato 4/2;

Vista la Legge provinciale n. 2 del 9 marzo 2016;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, gli interventi per le attività di educazione e formazione permanente relativamente anno 2016 riguardanti la realizzazione di attività di formazione nonché attività di monitoraggio;
2. di stabilire che gli interventi verranno realizzati in economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i. (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia);
3. di approvare il programma di spesa allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo complessivo di euro 7.000,00;
4. di dare atto che, per quanto riguarda le spese di ospitalità di cui alla categoria o) del programma di spesa, allegato parte integrante del presente provvedimento, si applicheranno le direttive di cui all'allegato B) della deliberazione della Giunta provinciale n. 157 del 2 febbraio 2007 e s.m.i.;
5. di dare atto che i vari interventi saranno individuati dal Dirigente del Servizio competente in materia di istruzione, secondo le effettive necessità;
6. di dare atto che nella scelta dei contraenti, in sede di ordinazione della spesa, ci si dovrà avvalere delle convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti, se disponibili, qualora le medesime soddisfano le caratteristiche tecniche del bene/servizio oggetto di acquisto, in base a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2900 del 3 dicembre 2009 allegato C), e s.m.i. e dalla nota del Presidente della Provincia prot. n. 1204-06/D317 di data 28 novembre 2006, tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
7. di stabilire che qualora non siano attive convenzioni stipulate dalla Centrale Acquisti per i beni e i servizi oggetto del presente provvedimento, l'individuazione dei fornitori avverrà in base a quanto stabilito dagli artt. 21 e 32 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i., tenuto conto altresì delle disposizioni impartite con riferimento all'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (cd. "spending review") convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
8. di stabilire che la stipulazione dei contratti avvenga mediante lo scambio di corrispondenza secondo gli usi

commerciali, ai sensi dell'art. 15 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e s.m.i.;

9. di stabilire che la verifica delle prestazioni sarà effettuata dal Dirigente del Servizio Infanzia e istruzione del primo grado con proprie dichiarazioni e la corresponsione dei compensi dovuti avverrà previa presentazione di idonea documentazione fiscale e secondo quanto contrattualmente concordato, compatibilmente con le disponibilità di cassa della struttura provinciale competente;

10. di stabilire che sono ammesse variazioni compensative tra le categorie di spesa nel limite del 20% dell'importo complessivo previsto nel programma di spesa allegato parte integrante del presente provvedimento;

11. di prenotare l'importo di euro 7.000,00 sul capitolo 255200 dell'esercizio finanziario 2016.

SDA - EN

IL DIRIGENTE

Roberto Ceccato